

• leggi di settore

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
x prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione	L.R. N.22/92
x servizi sociali e assistenza	L.R. N. 18/96
x integrazione scolastica e diritto allo studio	L.R. N. 18/96
formazione professionale	L.L.R.R. N. 16/90, N. 18/90, N. 31/97, N. 38/99
lavoro	L.R. N. 18/96
barriere architettoniche	
Edilizia	
x trasporti	L.R. N. 27/97, L.R. N. 72/97, L.R. N. 45/98
x partecipazione/associazionismo	L.R. N.24/85
sport/tempo libero	
x informazione	L.R. N. 18/96
x Altro: centri socio-educativi	L.R. N. 18/96

• Provvedimenti amministrativi ¹

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

Deliberazione della giunta regionale	Modifica ed integrazione precedente deliberazione n. 496 del 9.3.98 - L.r. n. 18/96 Modalità e condizioni per l'attribuzione dei contributi in favore dei comuni singoli e associati e delle comunità montane per l'interventi di assistenza domiciliare a portatori di handicap svolta da un familiare N. 241 dell'8.2.99
Deliberazione amministrativa	Art. 26 L.R. 4.6.96 n. 18 -Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate - Ridefinizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi per l'anno 2000 Modalità di impiego delle risorse e tetti di spesa N. 285 del 21.12.99
Delibera Giunta regionale	L.R. n. 42/94 Classificazione strutture ricettive : integrazioni relative alle barriere architettoniche (vedere relazione) N. 586 del 15.3.99

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

- commissioni integrate
- x servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)
- competenza gestione servizi
- standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali
- x rapporti pubblico/privato
- criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi
- x informazione
- formazione operatori
- x osservatori, organismi di coordinamento
- x strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92(es.consulta, comitato reg.le sull'handicap)
- altro

note

• **Accordi di programma**

(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☒	☐	☐	4
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
lavoro	☐	☐	☐	☐	
trasporti	☐	☐	☐	☐	
altro	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)		4			4

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI ☒ NO ☐

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

- x socio - sanitario
- x socio - assistenziale (Proposta 1)
 - integrazione scolastica
 - formazione professionale
- x inserimento lavorativo
 - edilizia e strutture urbane
- x trasporti (2)
 - altro (specificare)
 - 1) Riordino della materia - Proposta in corso di esame da parte del Consiglio regionale
 - 2) Possibilità di accesso sugli autobus adibiti al servizio pubblico di linea anche di persone non deambulanti

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI E INTERVENTI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale? SI ☒ NO ☐

• Specificare le scelte prioritarie di intervento:

- x assistenza domiciliare
 - x servizi di aiuto personale
 - x strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
 - strutture socio - educative - assistenziali diurne
 - strutture formative e di inserimento lavorativo
 - x altro: assistenza scolastica, borse lavoro, progetti sperimentali in favore di alunni in situazione di handicap, progetto sperimentale sul deterioramento cognitivo dei disabili adulti, servizi di trasporto con tariffa agevolata
- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1999 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	impegnate	sostenute
Sanità e Servizi Sociali	21 miliardi	21 miliardi
Trasporto	1,5 miliardi	1,5 miliardi

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate	8.966.171.000	12.703.829.000	2.030.439.000	23.700.439.000
sostenute	8.946.171.000	12.353.829.000	800.439.000	22.100.439.000

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	Totale
impegnate	6.890.900.000	10.622.543.000	1.770.200.000	19.484.643.000
sostenute	6.870.900.000	10.372.543.000	740.200.000	17.984.643.000

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA
LEGGE 162/98?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. l-bis e l-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M. 22.06.98)	756.000.000	756.000.000	756.000.000
Anno 1999 (D.M. 04.05.99)	1.515.006.060	-	
Totale	2.271.006.060	756.000.000	756.000.000

- Specificare le scelte operate

- x forme di assistenza personale
 - servizi di aiuto personale
 - servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
 - strutture socio - assistenziali diurne
 - strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
 - rimborso parziale delle spese di assistenza
 - altro

Osservazioni

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4.2 LA REGIONE HA AVVIATO PROGETTI SPERIMENTALI PREVISTI
DALLA LEGGE 162/98?

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'utilizzazione dei contributi assegnati per l'attuazione dei progetti proposti ai sensi dell'art.41/ter della L.104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M 6.8.99)	382.000.000	382.000.000	-
Altre risorse o compartecipazioni	100.000.000	-	
Totale	382.000.000	382.000.000	

- Specificare la tipologia e le finalità del progetto

- x a) nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave
- b) promozione iniziative innovative - sport, turismo, ricreazione -
- c) sperimentazione modalità innovative di trasporto

Note ed osservazioni (eventuale descrizione sintetica dei progetti)

Istituzione di comunità alloggio per disabili gravi che rimangono privi del sostegno familiare

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1 LA REGIONE HA ATTUATO PROGRAMMI IN ATTUAZIONE DELLA
LEGGE 284/97

SI ☒ NO ☐

- Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
Anno 1998 (D.M 23.11.98)	369.727.040	369.727.040	-
Totale	369.727.040	369.727.040	-

- Specificare, le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)

Costituzione di un polo regionale di riferimento per ciechi pluriminorati e attivazione di servizi di aiuto ai disabili e alle loro famiglie anche tramite consulenze ed affiancamento agli operatori dei servizi territoriali.

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1999 per le politiche di superamento dell'handicap

£. 22.100.000.000

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 1999 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare*

- Costituzione Centro regionale di Genetica Medica
- Costituzione Centro regionale paziente gravida HIV sieropositiva
- Potenziamento della fibrocistica
- Interventi di educazione sanitaria per il gozzo endemico

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)?

SI ☒ NO ☐

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE ?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare come di seguito indicato*

- integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- x integrazione lavorativa
- integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- altro : integrazione scolastica
- integrazione socio-assistenziale

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL' HANDICAP ?

SI ☒ NO ☐

• *Se si specificare*

Esiste un sistema informativo legato ai dati sugli utenti beneficiari dei contributi di cui alla L.r. n. 18/96, che gli enti locali trasmettono annualmente unitamente al piano di interventi sul quale richiedono il contributo regionale, agli interventi e servizi presenti nel territorio regionale, alle diverse modalità di attuazione degli stessi, al personale impiegato, alle spese di investimento che gli enti locali sostengono.

6.5 ESISTE UN'ANAGRAFE DI TUTTI I SERVIZI PER DISABILI FUNZIONANTI NELL'AMBITO REGIONALE ?

SI ☐ NO ☒

• *Se si specificare*

6.6 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 1999 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione in collaborazione con il Coordinamento regionale e i Coordinamenti provinciali per la tutela delle persone handicappate di cui alla L.r. n. 18/96	☒	☒	☒	☒	Tematiche dell'handicap in generale, interventi particolarmente innovativi realizzati sul territorio regionale, informazioni sulla normativa di nuova promulgazione relativa al settore
Provincia	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) Cooperativa COGITO	☐	☐	☐	☐	Strutture ricettive
Totale (n)					

6.7 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare

x interventi economici - finanziari
 sostegno psicologico
 altro (specificare)

6.8 ALLE PERSONE HANDICAPPAE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI ?

SI ☒ NO ☐

• Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato

☒ altre regioni☒ in Europa☒ fuori Europa

7. AZIONI E PROGRAMMI COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 1999 AZIONI E PROGRAMMI COMUNITARI PER DISABILI ?

SI ☒ ☐

- Se sì specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess. Formazione Professionale e Problemi del Lavoro)	☐	☐	☒	☐	☐	☐
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	☐
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Associazioni	☐	☒	☒	☐	☐	☐
Enti di form. professionale	☐	☐	☒	☐	☐	☐
altro (specificare) Cooperative Sociali	☐	☒	☒	☐	☐	☐
totale (n.)						

- Indicare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 1999 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di azioni in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap, specificando l'Assessorato di riferimento

Progetto Horizon — Impegnati L. 1.054.000.000 contitolarità Regione Marche, Servizio Formazione Professionale e Problemi del Lavoro

Note ed osservazioni

8. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO**8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹**

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.98	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
n. 1 Pesaro	137.531	63	219	52	334	16	2	2
n. 2 Urbino	79.779	14	97	49	160	29	3	4
n. 3 Fano	106.991	34	133	40	207	22	3	3
n. 4 Senigallia	75.380	16	112	61	189	11	1	3
n. 5 Jesi	100.754	15	44	17	76	22	1	3
n. 6 Fabriano	44.565	42	133	36	211	5	2	2
n. 7 Ancona	234.477	35	234	142	411	15	3	3
n. 8 Civitanova	109.522	14	140	21	175	9	2	2
n. 9 Macerata	131.567	22	174	64	260	24	2	2
n. 10 Camerino	46.547	18	84	56	158	21	3	3
n. 11 Fermo	153.087	50	216	96	362	32	4	4
n. 12 S. Benedetto del Tronto	97.806	6	3	7	46	14	1	6
n. 13 Ascoli Piceno	117.000	17	45	12	74	27	2	3
TOTALE	1.435.006	346	1.634	653	2.663	247	29	40

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1999

- *Specificare come di seguito richiesto*¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza Domiciliare anche in forma indiretta	319	1.017	35	284	10.000	25.000	5.000	10.000
	Aiuto alla persona	82	844	5	75	15.000	32.000	8.000	18.000
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente	166	1.013	4	162				
	Trasporto Scuola superiore e Università	27	51	2	25				
	Attività extrascolastiche	121	270	5	116	10.000	25.000	5.000	15.000
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.	11	189	11					
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare): Borse lavoro, oneri previdenziali, attrezzature di lavoro	170	1.458	50	120				
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri Diurni	64	1.016	2	62	10.000	25.000	10.000	18.000
	Centri socio-educ Riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi	41	36	1	40	10.000	18.000	10.000	18.000
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia	4	20	3	1	16.000	23.000	250.000	700.000
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido	11							
	Istituti								
	Altro (specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero	170	659	30	140				
	Soggiorni vacanze	24	70	2	22			180.000*	350.000*
	Altro:								
	Trasporto	166	1.893	90	76				
	Barriere di comunicazione	29	495	20	9				
	Dotazione mezzi di trasporto privati	88		88					

* COME PREVISTO PER LA GENERALITA' DEI CITTADINI PER UNA SETTIMANA DI VACANZA

10. NOTE ED OSSERVAZIONI

Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.¹

SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Si è provveduto alla stesura della proposta di modifica della L.r. n. 18/96 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei portatori di handicap", attualmente all'esame del Consiglio regionale, al fine di renderla ancora più incisiva dal punto di vista della partecipazione e del confronto, per porla in linea con i principi riformatori del primo piano socio-assistenziale regionale, per adeguarla alla recente normativa emanata in materia di lavoro (L. n. 68/99) e di servizi di sostegno in favore dei disabili gravi (L. n. 162/98).

Alla predisposizione della proposta hanno collaborato i Coordinamenti Provinciali e il Coordinamento regionale per la tutela delle persone handicappate, istituita ai sensi della medesima legge.

Per meglio informare sulle linee di intervento realizzate nel corso dell'anno si ritiene utile inviare in allegato:

- copia della proposta di modifica della legge regionale di che trattasi, impostata con testo a fronte;
- copia di una pubblicazione, in corso di stampa e distribuzione, contenente l'elaborazione dei dati riferiti ai piani di intervento in favore dei disabili presentati dagli enti locali nel 99;
- copia della Rivista InformaH realizzate nel 99 e distribuita ad inizio anno 2000;
- copia delle pubblicazioni, con inseriti i CD, riguardanti i risultati di due progetti sperimentali regionali concernenti rispettivamente l'utilizzo del computer nella didattica e l'individuazione di strategie per contenere il deterioramento cognitivo dei disabili adulti.

SERVIZIO TRASPORTI

Il Servizio di trasporto pubblico locale nella Regione Marche viene svolto mediante l'impiego di n. 1.284 autobus, di cui attualmente n. 65 sono predisposti di pedana per l'accesso di persone non deambulanti ed altri n. 80 mezzi entreranno in servizio entro il 2001.

La gran parte dei 65 mezzi dotati di pedana è del tipo urbano da 10 -12 mt. di lunghezza ed è impiegato nel servizio pubblico di linea ove l'affluenza di viaggiatori con problemi motori gravi è molto limitata.

Vengono invece utilizzati a pieno i minibus ed autobus corti che svolgono, per la sola categoria di persone in questione, servizi di trasporto dalle abitazioni al posto di lavoro, scuola, centro di riabilitazione, ecc., nelle città di Ancona, Civitanova Marche, Fano, Urbino e Pesaro.

SERVIZIO TURISMO

Il Servizio Turismo e Attività Ricettive, nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche del Turismo, sta seguendo con attenzione la problematica relativa alla accessibilità delle strutture ricettive da parte dei portatori di handicap e, più in generale, la questione dello sviluppo del turismo per i disabili che

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

costituisce una opportunità di crescita di questo particolare segmento di mercato oltre, ovviamente, a rappresentare una scelta di civiltà e di progresso.

L'adesione della Regione Marche al programma "Vacanze per tutti" avviato dal Dipartimento del Turismo e l'interesse manifestato verso alcuni progetti pilota proposti da soggetti privati che operano nell'ambito del volontariato e concernenti la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione, di ricerche sull'accessibilità delle strutture ricettive marchigiane, di pubblicazioni mirate alla informazione sul turismo accessibile nonché la definizione di itinerari fruibili dai portatori di handicap, costituiscono le positive premesse per un lavoro comune a cui saranno chiamati a collaborare, con le loro proposte ed esperienze, non solo le associazioni interessate, ma anche gli enti locali impegnati nella corretta applicazione delle normative sulle barriere architettoniche.

Un primo concreto risultato è stato raggiunto con l'avvio del progetto Self Prop Nord attivato dalla cooperativa COGITO di Capodarno di Fermo finanziato nell'ambito del programma comunitario "Occupazione e valorizzazione delle risorse umane - Horizon II".

L'obiettivo del progetto è la creazione di impresa (Autoimprenditorialità) di disabili attraverso le seguenti azioni:

- indagine sull'accessibilità delle strutture ricettive della Regione;
- assegnazione di un marchio di accessibilità, da uno a cinque "soli", in relazione a determinati standard, in analogia al criterio di classificazione per le strutture ricettive;
- produzione di un CD-ROM che illustri l'offerta ai disabili, da promuovere presso le associazioni di disabili europee e tour operators esteri interessati a questo particolare segmento turistico.
- Il progetto è condiviso e sostenuto dalla Regione Marche anche in considerazione che gli obiettivi della Cooperativa COGITO coincidono con il documento di linee guida per l'attuazione del programma "Vacanze per tutti" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 5.2.98. Considerata, quindi, la necessità di azioni coordinate per una offerta turistica adeguata ai soggetti portatori di handicap si ritiene che l'attuazione del progetto ed in particolare la proposta di indagine sull'accessibilità delle strutture ricettive della Regione Marche possa essere di supporto e sostegno alla più generale azione già avviata dal Dipartimento del turismo in attuazione al programma "Vacanze per tutti".
- Nel dettaglio, la cooperativa COGITO ha avviato, con la collaborazione delle associazioni di categoria del settore già opportunamente sensibilizzate, una campagna di informazione sulla questione della accessibilità delle strutture ricettive finalizzata ad incrementare il numero delle aziende alberghiere ed extra-alberghiere della Regione Marche che hanno già aderito al progetto del Dipartimento del Turismo.
- Tale attività consente di raggiungere almeno tre positivi risultati:
- 1- l'immediato avvio nella Regione Marche di una campagna di informazione, sensibilizzazione e adesione al progetto "Italia per tutti" con la collaborazione attiva e convinta delle organizzazioni di categoria locali;
- 2 - il fattivo coinvolgimento, non solo sul piano della valorizzazione delle risorse umane ma anche su quelle più generale dell'impegno sociale e culturale, di organizzazioni e associazioni che operano a favore dei cittadini delle Marche con particolari esigenze;
- 3 - la realizzazione degli interventi sul territorio eliminando procedure e azioni ripetitive a tutto vantaggio di nuove iniziative.

Da sottolineare, inoltre, che la Giunta regionale con atto n. 586 del 15.3.99 ha integrato la tabella a dei requisiti qualitativi per la classificazione delle aziende ricettive alberghiere e all'aria aperta con la definizione delle prescrizioni e dei termini per l'adeguamento delle strutture ricettive alla normativa statale sulle barriere architettoniche.

La ratio della proposta normativa può essere riassunto come segue:

- si stabilisce che gli alberghi di nuova costruzione e quelli esistenti che procedono ad opere di ristrutturazione sono soggetti alle prescrizioni della normativa statale sulle barriere architettoniche. Quindi si ribadiscono, in sede regionale e ai fini dell'applicazione della normativa sulla classificazione alberghiera, disposizioni di legge già in vigore per effetto di leggi e regolamenti dello Stato;

- per quanto concerne gli alberghi esistenti si individuano precisi termini temporali per l'adeguamento delle prescrizioni contenute nell'art. 5, punto 5.3 del D.M. 14.6.89 n. 236 che riguarda l'obbligo di possedere, per gli alberghi, tutte le parti e i servizi comuni ed un determinato numero di stanze (due fino a quaranta aumentato di altre due ogni 40 stanze in più) nonché di prevedere l'installazione di un apparecchio per la segnalazione, sonora e luminosa, di allarme: in particolare si prevede che il termine per l'adeguamento alle suddette prescrizioni sia fissato nel 31.12.99 per gli alberghi a 5 stelle fino ad arrivare, con la gradualità di un anno a seconda della classificazione a stelle, al 31.12.2002, termine ultimo per gli alberghi a 1 e 2 stelle.

Una simile gradualità viene prevista anche per l'adeguamento alle prescrizioni contenute nell'art. 4, punto 4.1.1.12 del D.M. 236/89 concernenti l'installazione di particolari sistemi e accorgimenti per permettere l'uso, da parte di persona su sedia a rotelle, dell'ascensore. Dall'obbligo di cui al punto 4.1.12 sono esentati gli alberghi classificati a 3 stelle esistenti alla data del 28.12.84, a meno che non realizzino lavori di ristrutturazione e/o ampliamento. Ciò in quanto tali strutture non sono obbligate, dalla normativa sulla classificazione alberghiera, ad essere dotate di ascensore.

Infine negli alberghi esistenti sono ammesse deroghe alle prescrizioni suddette in caso di dimostrata impossibilità tecnica connessa ad elementi strutturali ed impiantistici, così come prevede l'art. 19, comma 2 del DPR 503/96. La deroga è concessa dal Comune ed è comunicata alla Provincia competente in materia di classificazione alberghiera.

MOLISE

(non pervenuta)